

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00298980
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione cena in casa di Simone il fariseo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA  
PVCR - Regione Toscana  
PVCP - Provincia FI  
PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento  
LDCQ - Qualificazione servita  
LDCN - Denominazione attuale Convento della S.ma Annunziata  
LDCC - Complesso di appartenenza Chiesa e convento della SS. Annunziata  
LDCU - Indirizzo piazza SS. Annunziata  
LDCS - Specifiche refettorio, parete destra entrando dalla cucina

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1573
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1573
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Santi di Tito
---------------------------	---------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1536/ 1603
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000950
-----------------------------------	----------

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Poccianti, Michele
--------------------	--------------------

<b>CMMD - Data</b>	1572
--------------------	------

<b>CMMC - Circostanza</b>	decorazione refettorio
---------------------------	------------------------

<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
---------------------	----------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

<b>FRM - Formato</b>	centinato
----------------------	-----------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1968
--------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Gallerie Firenze
---------------------------------	--------------------------------------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul</b>	Personaggi: Cristo; Fariseo; Maddalena; sette Santi fondatori; Madonna; apostoli. Figure: astanti; servitori; angeli. Abbigliamento: all'antica; contemporaneo. Attributi: (Maddalena) vasetto per unguenti. Interno. Paesaggi: colline; cielo. Fiumi. Fenomeni metereologici: nubi. Elementi architettonici: balaustra; loggia serliana. Architetture:
-------------------------------	---

<b>soggetto</b>	Montesenario: convento. Architetture: Firenze: chiesa e convento dei Servi di Maria. Architetture: chiesa; Pantheon. Mobilia: sedie; tavoli. Oggetti: tovaglie; vivande; piatti; bacili; vassoi; vasi; anfore. Araldica: scudo. Animali: gatti; cane. Frutti. Piante: erba; alberi; fiori. Decorazioni: foglie d'acanto; motivi geometrici; mascheroni; statue.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul piedistallo della tavola esagona al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANC(...)/ 1573
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	emblema
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Ordine dei Servi di Maria
<b>STMP - Posizione</b>	in alto al centro della lunetta
<b>STMD - Descrizione</b>	azzurro, oro, naturale, S, giglio naturale
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il Casalini ipotizza che l'affresco di Santi di Tito abbia sostituito "L'ultima cena" di Taddeo Gaddi citata da Vasari. Lo studioso inoltre ha individuato nel paesaggio di fondo la presenza di edifici riconoscibili: al centro il convento di Montesenario, a destra la chiesa e il convento dell' Annunziata e a sinistra una chiesa identificabile con S. Marcello al Corso a Roma (altra sede importante dei Servi) e altri edifici fra cui il Pantheon. Interessante e' notare che davanti al convento di Montesenario sono inginocchiati i Sette Santi Fondatori rivolti verso la Madonna che, dal cielo, consegna lo scapolare. Questa, secondo il Casalini, e' la prima raffigurazione del convento di Montesenario. Stilisticamente nella loggia dello sfondo sono state individuate derivazioni dall'architettura degli Uffizi (Berti) e da quelle presenti nei quadri del Veronese. Nell'affresco, come ha infatti evidenziato la critica (Spalding, Berti), e' rilevabile nell'impianto compositivo una notevole influenza del Veronese; in particolare esistono somiglianze con "La cena di S. Gregorio Magno" (Vicenza, Monte Berico) (1572) e con il "Convito in casa di Levi" (1573) (Venezia, Galleria dell'Accademia). Queste opere dovevano essere note a Santi di Tito che probabilmente le vide durante un viaggio a Venezia effettuato tra il 1571 e il 1572. Il pittore tuttavia interpreta lo stile veronesiano secondo stilemi personali. Lo Spalding nota inoltre che esiste anche un'opera del Veronese con la Cena in casa del Fariseo databile al 1567-70 ca., ora conservata a Brera. Il quadro di Veronese e' comunque piu' rigido iconograficamente e stilisticamente rispetto a quello di Santi di Tito. Lo Spalding aggiunge che anche le figure dietro la balaustra sul fondo sono una citazione dal Veronese ("Nozze di Cana", 1562-63, Parigi, Louvre). Per queste caratteristiche e per l'impianto monumentale l'opera e', secondo lo Spalding, unica nell'attivita' di Santi di Tito. Il pittore nella stretta adesione al racconto sacro si mostra attento alle disposizioni riguardo l'arte del sinodo provinciale fiorentino del 1573 (Lecchini Giovannoni S. /Collareta M., 1985). Questo fatto e' testimoniato anche dalle varianti apportate rispetto al disegno preparatorio: il grande tavolo con i personaggi e i</p>

servi in movimento e' sostituito da tre piccoli tavoli, di cui soltanto il centrale e' occupato dai personaggi principali; inoltre i servi e la folla dietro la loggia hanno movimenti piu' lenti. Nella versione definitiva quindi l'azione e' piu' concentrata e tutta la composizione ruota intorno ai quattro personaggi centrali. Dell'affresco esiste un disegno preparatorio al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (n. 759F).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	convento SS. Annunziata
ACQD - Data acquisizione	1866/ 1868
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	possesso perpetuo Comune di Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 49971
FTAT - Note	prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 15264

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 120

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	pp. 353-54
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spalding J.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001274

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 149-150
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tradizione fiorentina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 184-186
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. p. 184-185
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Giorgi R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Querci R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	L'iniziativa di tale commissione fu presa dal novello priore del convento Fra Michele Poccianti e l'opera fu pagata con il contributo dei religiosi.